



**STATUTO  
DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

Aggiornamento documento

DATA

REVISIONE

23/11/2021

00



**Modello di Organizzazione,  
Gestione e Controllo  
ex Dlgs 231/2001  
ed ex art. 30 Dlgs 81/08 e DM 13/02/14**

**Statuto dell'Organismo di Vigilanza**

**(Approvato con deliberazione C.d.A. n. 44 del 19/10/2023)**

	<b>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/01) GS 23101:2017</b>		Pagina <b>2 di 10</b>	
	<b>STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA</b>		Aggiornamento documento	
			<table border="1"> <tr> <th>DATA</th> <th>REVISIONE</th> </tr> <tr> <td>23/11/2021</td> <td>00</td> </tr> </table>	DATA
DATA	REVISIONE			
23/11/2021	00			

## Indice

1. Scopo e ambito di applicazione .....	3
2. Nomina e caratteristiche .....	3
3. Requisiti di professionalità e onorabilità .....	4
4. Composizione .....	4
5. Revoca e recesso .....	5
6. Riporto informativo .....	6
<b>7. Obblighi .....</b>	<b>7</b>
8. Poteri dell'organismo .....	7
9. Compiti dell'organismo .....	8
10. Collaboratori interni ed esterni .....	9
11. Riunioni periodiche .....	9
12. Responsabilità .....	9
13. Retribuzione .....	9
14. Risorse finanziarie dell'organismo .....	10
15. Modifiche allo Statuto .....	10

	<b>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/01) GS 23101:2017</b>		Pagina <b>3 di 10</b>	
	<b>STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA</b>		Aggiornamento documento	
			<table border="1"> <tr> <td>DATA</td> <td>REVISIONE</td> </tr> <tr> <td>23/11/2021</td> <td>00</td> </tr> </table>	DATA
DATA	REVISIONE			
23/11/2021	00			

## 1. Scopo e ambito di applicazione

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) D.Lgs. 231/2001 – qualsiasi ente può essere esonerato dalla responsabilità conseguente alla commissione di reati rilevanti per gli effetti del predetto decreto se l'organo dirigente ha, fra l'altro:

- adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati considerati;
- affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Pertanto, per godere dell'esimente, è necessario che la predisposizione e l'attuazione del Modello Organizzativo siano accompagnati dalla istituzione di un organo sociale a cui è demandato il compito di vigilare sull'attuazione del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Il presente Statuto disciplina i compiti, i poteri, il riporto informativo, le responsabilità, gli obblighi e tutto ciò che viene attribuito all'Organismo di Vigilanza (ODV).

L'azienda Valle Umbra Servizi (VUS) ha deciso di istituire l'ODV in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa dell'azienda stessa, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. n. 300/2000".

## 2. Nomina e caratteristiche

L'ODV viene individuato e nominato dal Consiglio di Amministrazione (CDA) di VUS con proprio provvedimento, in cui si determinano anche i poteri conferiti in conformità alla legge, allo statuto societario, ai regolamenti e policy interne e si fissano i relativi compensi.

Il CDA provvederà a comunicare tale nomina ai Soci; inoltre, a seguire, l'avvenuto conferimento dell'incarico sarà comunicato a tutti i livelli aziendali, anche mediante la illustrazione dei poteri, compiti, responsabilità dell'ODV, nonché della sua collocazione gerarchica ed organizzativa e delle finalità della sua costituzione.

	<b>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/01) GS 23101:2017</b>		Pagina <b>4 di 10</b>	
	<b>STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA</b>		Aggiornamento documento	
			<table border="1"> <tr> <td>DATA</td> <td>REVISIONE</td> </tr> <tr> <td>23/11/2021</td> <td>00</td> </tr> </table>	DATA
DATA	REVISIONE			
23/11/2021	00			

Circa la composizione dell'ODV, anche in base alle linee guida più diffuse ed alle sentenze giurisprudenziali in merito, i requisiti da rinvenire in capo a tale Organismo sono:

- a) autonomia e indipendenza: trattasi di due requisiti da riferire all'ODV inteso nella sua interezza; a tal fine esso è posto in staff al CDA;
- b) professionalità: il riferimento è al bagaglio di competenze tecniche che deve essere proprio del componente dell'ODV affinché esso possa espletare le proprie funzioni;
- c) continuità di azione: requisito garantito dalla presenza di una struttura dedicata in modo non occasionale all'attività di vigilanza del modello organizzativo.

### 3. Requisiti di professionalità e onorabilità

Il componente dell'ODV deve avere un profilo professionale e personale che non possa pregiudicare l'imparzialità del giudizio, l'autorevolezza e l'eticità della sua condotta.

È pertanto necessario che l'ODV nella sua interezza sia dotato delle seguenti competenze:

- conoscenza dell'organizzazione e dei principali processi aziendali tipici del settore in cui la VUS opera;
- conoscenze giuridiche tali da consentire l'identificazione delle fattispecie suscettibili di configurare ipotesi di reato;
- capacità di individuazione e valutazione degli impatti, discendenti dal contesto normativo di riferimento, sulla realtà aziendale;
- conoscenza di principi e tecniche proprie dell'attività svolta dall'Internal Auditing;
- conoscenza delle tecniche specialistiche proprie di chi svolge attività "ispettiva" e "consulenziale";

e delle seguenti caratteristiche in capo ad ogni componente dell'ODV:

- un profilo etico di indiscutibile valenza;
- oggettive credenziali di competenza sulla base delle quali poter dimostrare, anche verso l'esterno, il reale possesso di una o più delle qualità sopra descritte.

### 4. Composizione.

La VUS stabilisce che l'ODV sia a struttura collegiale.

	<b>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/01) GS 23101:2017</b>		Pagina <b>5 di 10</b>	
	<b>STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA</b>		Aggiornamento documento	
			<table border="1"> <tr> <th>DATA</th> <th>REVISIONE</th> </tr> <tr> <td>23/11/2021</td> <td>00</td> </tr> </table>	DATA
DATA	REVISIONE			
23/11/2021	00			

L'ODV viene costituito facendo ricorso sia a risorse esterne che interne alla azienda, scelte dal CDA in modo che siano soddisfatti i requisiti di professionalità e onorabilità di cui sopra. L'ODV è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, il cui incarico ha durata triennale con decorrenza dalla data di nomina, salvo revoca anticipata. Alla scadenza del mandato, i componenti possono essere rieletti al massimo per un ulteriore incarico triennale consecutivo.

## 5. Revoca e recesso

La revoca del componente dell'ODV compete esclusivamente al CDA, che la esercita nel caso che venga meno il rapporto fiduciario con lo stesso oppure per un giustificato motivo. A tale proposito, per giustificato motivo di revoca dovrà intendersi, in via esemplificativa e non esaustiva:

- l'interdizione o l'inabilitazione, ovvero una grave infermità che renda il componente inidoneo a svolgere le proprie funzioni di vigilanza;
- l'attribuzione di funzioni e responsabilità operative incompatibili con i requisiti di autonomia di iniziativa e di controllo, indipendenza e continuità di azione, che sono propri dell'ODV;
- un grave inadempimento dei doveri propri dell'ODV;
- una sentenza di condanna della VUS ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ancorché non passata in giudicato, ovvero un procedimento penale concluso tramite c.d. "patteggiamento", ove risulti dagli atti l' "omessa o insufficiente vigilanza" da parte dell'ODV, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 231/2001. Nelle more della condanna, si attuerà una sospensione temporanea dall'incarico;
- una sentenza di condanna, ancorché non passata in giudicato, a carico del componente dell'ODV per aver personalmente commesso uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- una sentenza di condanna, ancorché non passata in giudicato, a carico del componente dell'ODV ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

	<b>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/01) GS 23101:2017</b>		Pagina <b>6 di 10</b>	
	<b>STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA</b>		Aggiornamento documento	
			<table border="1"> <tr> <th>DATA</th> <th>REVISIONE</th> </tr> <tr> <td>23/11/2021</td> <td>00</td> </tr> </table>	DATA
DATA	REVISIONE			
23/11/2021	00			

- il sopraggiungere di una causa di ineleggibilità

Il componente dell'ODV potrà recedere in ogni momento dall'incarico mediante preavviso di almeno 3 mesi.

In caso di revoca, recesso o morte del componente dell'ODV, il CDA procede tempestivamente alla sua sostituzione e il nuovo nominato rimarrà in carica fino alla naturale scadenza dell'ODV.

## 6. Riporto informativo

Il corretto ed efficiente svolgimento delle funzioni dell'ODV si fonda su un continuo flusso di informazioni, pianificate e non, verso lo stesso, così come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 e propedeutico all'attività di vigilanza sul modello.

Le informazioni, anche sulla base delle indicazioni contenute negli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001, riguarderanno:

- a) vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- b) disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- c) analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- d) vigilanza sul necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti. Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati:
  1. presentazione di proposte di adeguamento del modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale. A seconda della tipologia e della portata degli interventi, le proposte saranno dirette verso le varie funzioni o, in taluni casi di particolare rilevanza, verso il CDA;
  2. follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

	<b>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/01) GS 23101:2017</b>		Pagina <b>7 di 10</b>	
	<b>STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA</b>		Aggiornamento documento	
			<table border="1"> <tr> <td>DATA</td> <td>REVISIONE</td> </tr> <tr> <td>23/11/2021</td> <td>00</td> </tr> </table>	DATA
DATA	REVISIONE			
23/11/2021	00			

L'ODV potrà richiedere ed acquisire dati, informazioni, specifiche operative, modalità di esecuzione/attuazione sulla base di in relazione a criteri che periodicamente determinerà con eventuale indicazione di settori e/o campi specifici.

Si rimanda al **“Procedura delle comunicazioni all'ODV”** per il dettaglio degli stessi flussi, inclusi i processi di riferimento, i mittenti dei flussi e la periodicità di invio.

Ogni flusso verso l'ODV dovrà essere registrato nel **“Registro – Controllo Flussi ODV”**.

Per quanto riguarda la gestione di informazione, comunicazione e documentazione, anche se proveniente da terzi, riguardante una criticità ai sensi del modello ovvero notizie relative alla commissione dei reati o a “pratiche” non in linea con lo stesso o con il Codice Etico, si rimanda a quanto previsto dal Manuale SGRA, in materia di whistleblowing.

Le informazioni acquisite dall'ODV saranno trattate in modo tale da garantire:

- il rispetto della persona, della dignità umana e della riservatezza e da evitare per i segnalanti qualsiasi forma di ritorsione, penalizzazione o discriminazione;
- la tutela dei diritti di enti/società e persone in relazione alle quali sono state effettuate segnalazioni in mala fede e successivamente risultate infondate.

Le informazioni all'ODV andranno trasmesse tramite i canali istituiti nel Manuale SGRA.

Le informazioni, le notizie e la documentazione raccolti dall'ODV nell'esercizio delle proprie funzioni sono conservate presso un apposito archivio e sono accessibili solo ai componenti dell'ODV.

## 7. Obblighi

L'ODV deve adempiere al suo incarico con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico stesso, dalla natura dell'attività esercitata e dalle loro specifiche competenze.

Il componente dell'ODV è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza in ordine alle notizie ed informazioni acquisite nell'esercizio delle sue funzioni.

## 8. Poteri dell'organismo

All'ODV è garantito il potere di:

- accedere ad ogni e possibile documento aziendale rilevante per l'espletamento delle funzioni ad esso demandate;

	<b>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/01) GS 23101:2017</b>		Pagina <b>8 di 10</b>	
	<b>STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA</b>		Aggiornamento documento	
			<table border="1"> <tr> <th>DATA</th> <th>REVISIONE</th> </tr> <tr> <td>23/11/2021</td> <td>00</td> </tr> </table>	DATA
DATA	REVISIONE			
23/11/2021	00			

- disporre che il personale fornisca tempestivamente dati, informazioni e notizie circa l'attuazione del modello;
- proporre e promuovere tutte le iniziative necessarie alla conoscenza del presente Modello all'interno ed all'esterno della VUS;
- effettuare verifiche mirate su determinati settori o specifiche procedure dell'attività aziendale e condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del presente Modello.

Le attività espletate dall'ODV per ottemperare ai propri compiti sono realizzate mediante delle periodiche verifiche presso l'Organizzazione, anche con l'ausilio di esperti e/o auditor esterni, che possono avvenire in qualunque momento dell'anno anche senza previo avviso alla dirigenza, nonché mediante analisi dei dati e informazioni richiesti e tempestivamente forniti attraverso le modalità descritte nei paragrafi seguenti.

## 9. Compiti dell'organismo

L' ODV espleta le seguenti funzioni:

- verifica periodicamente la mappa delle mansioni e dei processi a rischio reato al fine di adeguarla ai mutamenti delle attività aziendali;
- effettua periodicamente un'attività di monitoraggio dei processi aziendali a maggior rischio reato,
- valuta, in concreto, la reale idoneità del modello ovvero la sua attitudine a prevenire i reati;
- vigila sull'effettiva e concreta applicazione del modello, verificando la congruità dei comportamenti all'interno della società rispetto allo stesso;
- valuta la concreta adeguatezza del modello a svolgere la sua funzione di strumento di prevenzione di reati;
- analizza il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- elabora proposte di modifica ed aggiornamento del modello volte a correggere eventuali disfunzioni o lacune, come emerse di volta in volta;
- verifica periodicamente il sistema di deleghe e procure.

	<b>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa</b> <b>(Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/01)</b> GS 23101:2017		Pagina <b>9 di 10</b>	
	<b>STATUTO</b> <b>DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA</b>		Aggiornamento documento	
			<table border="1"> <tr> <td>DATA</td> <td>REVISIONE</td> </tr> <tr> <td>23/11/2021</td> <td>00</td> </tr> </table>	DATA
DATA	REVISIONE			
23/11/2021	00			

L'ODV deve dotarsi di un apposito **Regolamento Funzionale** per definire le modalità operative con cui operare.

#### 10. Collaboratori interni ed esterni

Per l'esecuzione delle sue attività, l'ODV può avvalersi delle prestazioni di collaboratori, esperti, auditors, anche esterni, con oneri a carico della VUS nei limiti del budget stabilito ed assegnato di cui all'art.14, rimanendo sempre direttamente responsabile del corretto adempimento degli obblighi di vigilanza e controllo derivanti dalla legislazione vigente.

Ai sopraccitati soggetti è richiesto il rispetto degli obblighi di diligenza previsti per il componente dell'ODV.

#### 11. Riunioni periodiche

L'ODV deve effettuare una riunione con il CDA (con eventuali invitati) con cadenza almeno annuale e, comunque, ogni volta che se ne presenti la necessità e/o l'opportunità.

#### 12. Responsabilità

L'ODV è responsabile nei confronti della VUS dei danni derivanti dall'inosservanza degli obblighi di diligenza nell'adempimento delle proprie funzioni e degli obblighi di legge imposti per l'espletamento dell'incarico. La responsabilità per gli atti e per le omissioni del componente dell'ODV non si estende quando, essendo immune da colpa, abbia reso evidente il proprio dissenso o abbia provveduto a darne tempestiva comunicazione in qualsiasi forma al CDA o a personale delegato. Le ipotesi di comportamento negligente e/o imperizia da parte del componente dell'ODV che abbia dato luogo ad omesso controllo sull'attuazione, sul rispetto e sull'aggiornamento del Modello sono sanzionabili ai sensi del Sistema Disciplinare.

#### 13. Retribuzione

L'attività dell'ODV va remunerata tenendo conto dei parametri stabiliti per le consulenze specialistiche e gli audit. La retribuzione è determinata dal CDA con il provvedimento di nomina e successivamente formalizzata con la lettera di incarico al componente dell'ODV.

	<b>Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/01) GS 23101:2017</b>		Pagina <b>10 di 10</b>
	<b>STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA</b>		Aggiornamento documento
			DATA 23/11/2021

#### **14. Risorse finanziarie dell'organismo**

Nelle procedure di formazione del budget aziendale dovrà essere prevista ed assegnata all'ODV una dotazione adeguata di risorse secondo le proposte formulate dall'ODV stesso, affinché sia garantita la copertura di ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento dei compiti affidati. L'ODV in completa autonomia utilizza la dotazione ricevuta, ma con l'obbligo di rendiconto annuale al CDA.

#### **15. Modifiche allo Statuto**

Eventuali modifiche al presente Statuto sono di competenza del CDA.

Per garantire l'autonomia nell'espletamento di tutte le funzioni dell'ODV è previsto che:

- a) le attività dell'ODV non devono essere sottoposte ad alcuna preventiva autorizzazione da parte degli organi sociali;
- b) la mancata collaborazione con l'ODV costituisce un illecito disciplinare ai sensi del Sistema Disciplinare cui espressamente si rimanda;
- c) le attività dell'ODV in ordine all'adeguatezza del modello non sono sottoposte al vaglio degli altri organi sociali.